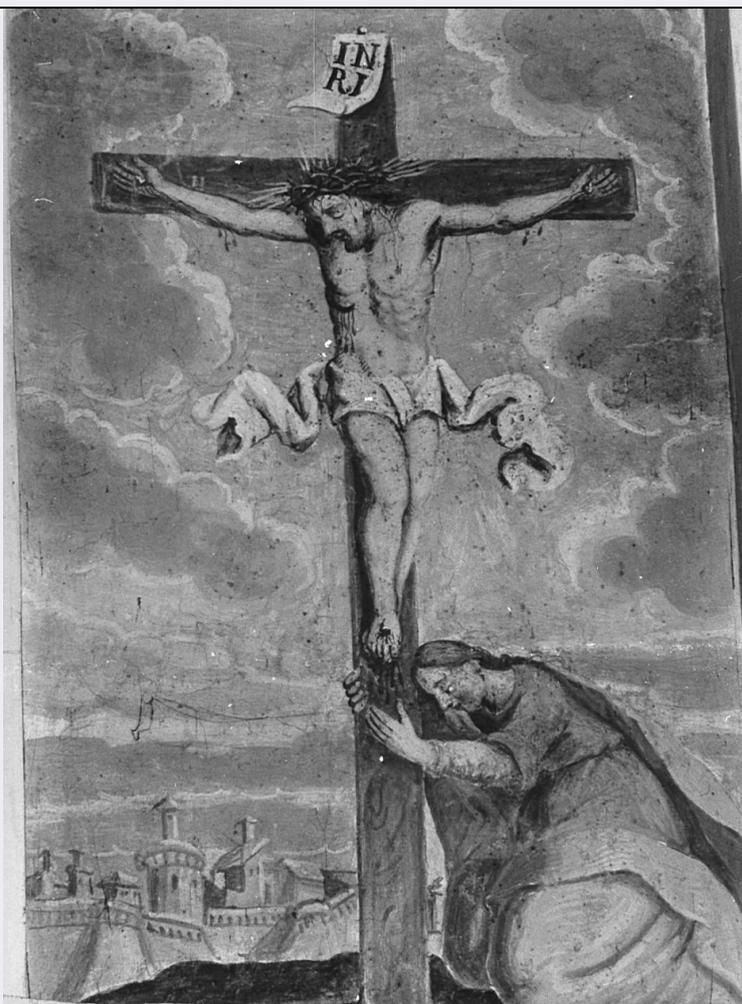


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00088648

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione crocifissione di Cristo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia	BG
PVCC - Comune	Tavernola Bergamasca
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1747
DTSF - A	1747
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
AUTN - Nome scelto	Corbellini Pietro
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1740-1785
AUTH - Sigla per citazione	00002248
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	130
MISL - Larghezza	90
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	Pesanti ridipinture.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1932
RSTN - Nome operatore	Longhi L.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo; Maddalena. Fenomeni metereologici: nuvole. Paesaggi: paesaggio con castelli.
	Il dipinto, come quelli delle altre campate dell'aula e dell'abside, sono opera del bresciano Corbellini, che ha firmato e datato l'affresco della

NSC - Notizie storico-critiche

terza campata. La sua attività è documentata in molte chiese dell'alta Val Camonica, dal 1740 al 1780. Gli affreschi della chiesa, ai quali si possono aggiungere dall'esame dei caratteri stilistici, le due tele dell'abside, non sono menzionati nell'elenco redatto da G. Panazza (Storia di Brescia, Treccani). Il pittore è legato ai modi veneto provinciali. Gli affreschi sono stati purtroppo pesantemente ripassati dal bergamasco Lorenzo Longhi nell'anno 1932.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MI 039583/SB

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1978

CMPN - Nome

Scalzi G.

FUR - Funzionario responsabile

Tardito Amerio R.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Basilico A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Basilico A.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)